

quella nuvola che ci collega

OLTREPASSARE I CONFINI DEL VECCHIO SCOMPARTIMENTO GRAZIE ALLE TECNOLOGIE E A RETI INFORMATICHE SEMPRE PIÙ DIFFUSE

di Roberto Scanarotti

THE CLOUD THAT CONNECTS US ALL. EXCEED THE BOUNDARIES OF THE OLD COMPARTMENTS THANKS TO WIDESPREAD USE OF INFORMATION AND TECHNOLOGICAL NETWORKS. *Purchase tickets by cell phone or Internet. Reply to emails, surf the Web, or make a new friend on Facebook during your trip. Network interaction with constantly evolving technology is like a cloud. Visible but untouchable, it extends beyond the intimate social communication that was typical of the old train compartments, by allowing human exchanges which go beyond the geography of the physical by using virtual lanes. Even the Gruppo FS is trying to integrate this complex interweaving of human exchanges which develop on virtual, geographical maps. Through FS's digital and electronic mapping, the IT systems manager Alessandro Musumeci explains, the Ferrovie dello Stato guarantees that its customers have access to new services which allow them to always be connected to the digital information network.*



Cloud. Sul Frecciarossa in viaggio da Roma a Milano la turista giapponese, incantata dal paesaggio, scatta immagini con lo smartphone e le trasmette via email. Nella carrozza 4 di prima classe sono poche le persone che dialogano direttamente tra loro. Molti gli orecchi incollati al telefonino («Signora, mi creda, non mi interessa sapere come sta sua zia – pensa il passeggero F. –, potrebbe solo urlare un po' meno?»), molti gli occhi fissi sui monitor: qualcuno si rilassa con un solitario, altri guardano un film, sbirciati con finta noncuranza dal vicino.

Cloud. Il passeggero F. oggi ha acquistato il biglietto su Internet, dall'ufficio (spesso lo fa direttamente dal cellulare), ed è salito in treno portando con sé un semplice codice su sms o una mail di conferma sul palmare. Nella carrozza si è seduto accanto a una signora che parla al cellulare con il figlio e a una ragazza giapponese che ascolta musica con l'iPod mentre scatta foto e scambia messaggi sul telefonino. Di fronte a lui, un giovane manager smanetta sul portatile lavorando su tabelle e

grafici. Anche F. decide di lavorare. E con il suo notebook si collega al Web per consultare la posta elettronica e navigare su alcuni siti.

Cloud. L'interazione fra reti, con tecnologie sempre più evolute, è una nuvola. Visibile ma impalpabile. Un'impercettibile sintesi virtuale, frutto del connubio fra "hard" e "soft", che si traduce in disponibilità e circolazione di valori e conoscenze. In due parole è una vasta "rete sociale", quella che aggancia i propri nodi al mondo dell'ingegneria dei sistemi. Una rete



che si valorizza sia sul piano quantitativo sia su quello simbolico non appena la circolazione dei suoi contenuti e servizi viene fatta viaggiare su un Frecciarossa lanciato a 300 all'ora da Roma a Milano.

Ma a che ora si arriva a Bologna? Il treno viaggia puntuale? Cloud... Il passeggero F. va sul sito FS ed entra in *Viaggiatreno*, cerca la linea, clicca, apre la scheda del suo Frecciarossa, poi consulta i tabelloni degli arrivi e partenze di Bologna. Pare ci sia uno sciopero nei prossimi giorni, dice un passeggero parlando al cellulare: F. capta ed entra su *FS News*, il giornale on line delle Ferrovie, dove trova tutte le informazioni utili.

Il treno corre e il paesaggio si trasforma velocemente. Cloud... A decidere il viaggio, oltre alla macchina di testa, c'è anche una "locomotiva" invisibile, quell'insieme di sistemi informativi che trattano elettronicamente i segnali e le informazioni destinate ai dispositivi del personale di bordo e di terra. E nelle sale operative milioni di dati inviati direttamente dai treni vengono trasformati in numeri, percentuali, grafici: spie luminose di un immenso cruscotto di controllo.

La "nuvola" avvolge e protegge il passeggero indirizzando e facilitando comportamenti im-




quando il sistema è **binario**

Una rete fisica e una virtuale al servizio del Paese. Binari e sistemi informativi del Gruppo FS supportano gli scambi della "grande rete" che proietta le attività economiche, sociali e culturali dell'Italia in Europa e nel mondo.

«Attraverso un percorso mirato di investimenti e innovazione nelle tecnologie informative e nelle telecomunicazioni – spiega il direttore Sistemi informativi **Alessandro Musumeci** - Ferrovie dello Stato è impegnata nell'integrazione di quel complesso intreccio di scambi umani che si sviluppa su mappe geografiche virtuali e spazi fisici, in cui si muovono idee e risorse industriali. In questo modo l'offerta della rete si arricchisce di uno speciale contenuto: la mappatura digitale ed elettronica delle FS e i servizi tecnici e al cliente in cui questa si traduce. Come le grandi opere di ingegneria civile o gli elettrotreni, i sistemi informativi sono elementi tecnologici integrali del complessivo sistema nazionale Alta Velocità/Alta Capacità. E, come quelli, impegnano filiere industriali ed eccellenze italiane al servizio della crescita economica e civile del Paese».



pensabili sino ad appena vent'anni fa. È il mondo nuovo, quello in cui nessuno è irraggiungibile. E in cui la potenza delle tecnologie e dei tempi si è sovrapposta all'intima comunicazione sociale del vecchio scompartimento con scambi umani che oltrepassano la geografia degli spazi fisici per attraversare quelli virtuali. È la "nuvola". E ora che la fase dello stupore è stata superata, non ci resta che aspettare i nuovi venti. Per scoprire quali forme riuscirà ancora ad assumere.

Superata Firenze, il giovane manager, subito dopo aver chiuso il suo PowerPoint, riceve un nuovo contatto su Facebook... la giovane Butterfly si è lasciata con il suo ragazzo lontano. Cloud. 

(ha collaborato Riccardo Santoro)